



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



RAPPORTO DI RIESAME

GENNAIO 2014



INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio : Scienze della Formazione Primaria (codice 783)

Classe : LM 85-bis

Sede : Udine

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

ATTIVITA' E SOGGETTI DEL RIESAME

Commissione per l'Assicurazione Qualità (CAQ)

Prof. Lucio Cottini (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Daniele Fedeli, Andrea Tilatti, Davide Zoletto (docenti del CdS)

Dott.ssa Paola Gasparollo (Manager Ddattico)

Sig. Davide Amianti (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Iris Gugliuzzo (Rappresentante degli studenti)

La CAQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nelle seguenti date:

- 8 maggio 2013;
- 15 gennaio 2014 .

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **21.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

ESTRATTO DEL VERBALE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2014 -

Attesto, nella mia veste di pubblico ufficiale, che nel verbale indicato in epigrafe, in ordine al seguente argomento:

O.D.G. N. 3. Approvazione Rapporto di Riesame

sono scritte le parole che qui di seguito fedelmente vengono trascritte:

“Il Coordinatore prof. Cottini ricorda che il corso di studio è chiamato annualmente a predisporre il Rapporto di Riesame previsto dal sistema di assicurazione della qualità introdotto dall'ANVUR nello scorso anno accademico. Il Coordinatore presenta la bozza di rapporto elaborata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità. Si sviluppa un'ampia discussione alla quale partecipano i Proff. Fabbro, Batic, Michelini, Tilatti, Zoletto, Bortoluzzi, Fedeli.

Al termine della discussione il consiglio apporta lievi integrazioni alla bozza presentata e approva unanime il Rapporto di Riesame nella versione allegata al presente verbale.

Il Consiglio autorizza inoltre il Coordinatore ad effettuare le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in seguito ad eventuali osservazioni da parte del Presidio Qualità di Ateneo.”

F.to Il Coordinatore
Prof. Lucio Cottini

Metodologia adottata: analisi di dati provenienti da varie fonti, sia interne all'Ateneo (dati forniti dal Servizio Sviluppo e controllo direzionale di Ateneo (SCON), valutazioni studenti, indicazioni di uffici competenti) sia esterne (AlmaLaurea). L'analisi ha riguardato i dati aggiornati al 15/01/2014. Tali informazioni sono state discusse, rielaborate e convalidate dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità.



1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Attivazione di percorsi personalizzati di insegnamento dell'inglese in collaborazione con il CLAV, soprattutto a favore degli studenti del nuovo ordinamento. Tali corsi si svolgeranno nella sede di via Margreth dove si svolgono le lezioni del corso e avranno una organizzazione che consentirà la frequenza senza sovrapposizioni con il normale orario di lezione.

Azioni intraprese: I corsi di lingua sono stati organizzati presso la sede di Via Margreth, così da evitare agli studenti di doversi spostare presso il Centro Linguistico (CLAV). Non è stato però sempre possibile evitare completamente sovrapposizioni di orario con le altre lezioni, sovrapposizioni difficilmente evitabili in considerazione del fatto che la sede di Via Margreth da quest'anno ospita le lezioni anche di altri corsi di studio con conseguente riduzione nella disponibilità di aule. Gli studenti hanno comunque segnalato la massima disponibilità dei docenti e degli uffici a risolvere i casi di sovrapposizioni più importanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata portata a termine e viene riproposta per il prossimo anno, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le sovrapposizioni tra i corsi di lingua e le altre lezioni.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2: Aumentare le occasioni di incontro e confronto tra il corpo docente del corso attraverso convocazioni periodiche del Consiglio di Corso, al fine di monitorare costantemente l'andamento del corso e pianificare eventuali azioni correttive, anche in merito all'organizzazione della didattica.

Azioni intraprese: Il Consiglio di corso si è riunito periodicamente con frequenza bimestrale. Alle riunioni si è sempre riscontrata un'ampia partecipazione e vi hanno preso parte anche i rappresentanti degli studenti, avviando così un confronto diretto tra corpo docente e studenti. In sede di Consiglio di Corso il coordinatore ha fornito un periodico aggiornamento sull'andamento del corso nonché su eventuali problematiche in merito all'organizzazione della didattica. Ci sono stati inoltre incontri semestrali tra i componenti della Commissione Qualità del Corso allo scopo di monitorare il grado di avanzamento delle azioni correttive proposte in sede di riesame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo può considerarsi raggiunto, l'alta frequenza degli incontri (Consigli di Corso e riunioni della Commissione AQ) dovrà però essere mantenuta negli anni per poter garantire continuità di discussione e confronto.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3: Valorizzazione del percorso per l'acquisizione dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole in lingua slovena attraverso l'attivazione di scambi e interazioni con le scuole per la comunità slovena presenti nel territorio e con la sede dell'Università di Trieste che gestiva precedentemente il corso. Organizzazione di momenti specifici di pubblicizzazione del percorso di sloveno all'interno dei canali istituzionali di orientamento.

Azioni intraprese: Scambi e interazioni con le organizzazioni e le scuole per le minoranze slovene presenti nel territorio e con la sede dell'Università di Trieste.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Continuano le azioni precedentemente avviate o previste, cui va aggiunta l'interazione con l'Ufficio scolastico regionale - Scuole con lingua di insegnamento slovena. Una carenza di normativa impedisce per il momento la presenza di un supervisore di tirocinio con competenze linguistiche adeguate, figura che potrebbe migliorare alcune attuali insufficienze nel funzionamento. L'obiettivo è di ottenere l'assegnazione di un supervisore dal prossimo anno accademico. Per quanto concerne la pubblicizzazione del percorso all'interno dei canali istituzionali di orientamento, verranno presi contatti con i



referenti per valutare possibili azioni da attuarsi nei vari momenti di orientamento in ingresso (già per l'a.a. 14/15).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Corso di Studi magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è stato attivato nell'a.a. 2011/2012. Per maggiore completezza l'analisi ha riguardato anche i dati riferiti al precedente corso quadriennale vecchio ordinamento in estinzione (nell'a.a. 2013/2014 è stato ancora attivato il solo IV anno). Il corso è ad accesso programmato. Per l'a.a. 2013/2014 il Ministero ha fissato in 120 unità il numero dei posti disponibili per l'Università di Udine (unica sede del corso di Scienze della Formazione Primaria in regione). Tutti i 120 posti messi a disposizione sono stati coperti, a conferma della corretta calibratura dei test di ammissione predisposti dall'agenzia Selexi, esperta in gestione di processi di selezione ed operante presso la maggior parte degli Atenei nel nord Italia, a garanzia di una maggiore uniformità nel livello di difficoltà del test d'ingresso somministrato nei vari atenei del nord Italia. Nonostante il numero dei candidati iscritti alle prove di selezione abbia registrato un leggero calo (289 iscritti nel 13/14 a fronte dei 303 dell'a.a. 2011/2012 e 302 dell'a.a. 2012/2013 in cui i posti disponibili erano sempre 120), il corso gode ancora di ampia attrattività.

La provenienza geografica degli studenti evidenzia la presenza di una buona componente di studenti provenienti da fuori regione, seppur il dato riferito al 2013/2014 attesti un leggero calo (il 27,8% degli studenti dell'a.a. 13/14 risiedono fuori regione, contro il 35,3% nel 12/13 e il 32,1% dell'11/12 - Tabella 2).

Si conferma come gli studenti immatricolati al I anno provengano nella quasi totalità dei casi da licei e da istituti magistrali, in ulteriore calo il numero degli studenti provenienti da istituti tecnici e professionali (Tabella 3). Per quanto riguarda il livello di qualità degli studenti documentato dal voto conseguito alla maturità, emerge un'inversione di tendenza rispetto ai 2 anni precedenti: il voto mediano è sceso a 75/100 nell'a.a. 13/14 rispetto al 78/100 dell'a.a. 12/13 e dell'a.a. 11/12 (Tabella 4). La percentuale degli immatricolati 13/14 con voto di maturità compreso nella fascia più alta 90-100/100 registra un calo del 4,2% rispetto all'12/13, evidenziando una tendenza al ribasso già presente nello scorso a.a. 12/13, in cui gli studenti con voto di maturità nella fascia 90/100 erano 17,2% rispetto al 24,5% dell'a.a. 11/12. Questo potrebbe comportare qualche difficoltà da parte di studenti che si trovano a dover necessariamente colmare pregresse lacune nella fase iniziale del percorso di studio.

La percentuale degli immatricolati puri (66,9%) si attesta sostanzialmente sugli stessi valori registrati negli ultimi 4 anni (68% nel 12/13, 66,6% nell'11/12 e 67,2% nel 10/11 - Tabella 1). Persiste quindi una consistente quota di studenti (33,1% nel 13/14) che hanno già conseguito una laurea o che hanno alle spalle un percorso universitario interrotto e che presumibilmente lavorano.

Dall'analisi dei dati sull'acquisizione dei crediti condotta sulle coorti 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010 (riferite quindi agli studenti del vecchio ordinamento - Tabelle 7, 8 e 9), emerge come gli studenti acquisiscano il maggior numero di crediti tra il secondo ed il terzo anno di corso. Il primo anno sembra quindi essere il momento in cui lo studente incontra maggiori difficoltà, situazione che potrebbe derivare anche da lacune che gli studenti hanno ereditato dal percorso delle scuole superiori.

Per quanto concerne i dati sui laureati, si rileva un calo del numero dei laureati in corso (il 44,2 % per la coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2008/2009 contro il 64,8% per la coorte 2007/2008 - Tabelle 7 e 8). I dati sulla corte 2009/2010 indicano alla data odierna 12 laureati in corso sui 102 immatricolati (Tabella 9), dato che però non può ancora essere valutato in quanto mancano tutti i laureati della sessione straordinaria 2012/2013. Si presume che il non trascurabile numero di laureati fuori corso possa essere connesso con la presenza di numerosi studenti lavoratori che si ritrovano inevitabilmente a ritardare i tempi di conseguimento della laurea.

I dati relativi ai movimenti in ingresso ed in uscita (trasferimenti, passaggi, abbandoni) non evidenziano particolari criticità: 3 sono gli studenti in uscita nell'11/12 e 6 nel 12/13 (Tabelle 5 e 6).

Il voto mediano acquisito dagli studenti nell'a.a. 12/13 si conferma sullo stesso valore dei due anni precedenti, ossia 27/30.



1-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA <ul style="list-style-type: none"> o Elevata attrattività del corso (anche da fuori Regione); o Unicità del corso in ambito regionale; o Offerta formativa ben articolata, stabile e coerente con gli obiettivi formativi del corso; o Frequenti riunioni del Consiglio di Corso. 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> o Significativo numero di laureati fuori corso; o Preparazione iniziale degli studenti non sempre adeguata.
PROSPETTIVA FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none"> o Sviluppo del percorso in lingua slovena. 	<ul style="list-style-type: none"> - MINACCE <ul style="list-style-type: none"> o Apertura dei Percorsi Abilitanti Speciali; o Incertezza e contrazione delle risorse (finanziamenti ministeriali e regionali).

1-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: ridurre le difficoltà riscontrate dagli studenti neo immatricolati dovute a pregresse lacune nelle conoscenze di base necessarie per affrontare il percorso di studio con regolarità fin dal primo anno di corso.

Azioni da intraprendere: Indicare le conoscenze di base richieste per ciascun insegnamento o per area disciplinare. Le indicazioni verranno concordate con i singoli docenti e pubblicate nella pagina web del corso unitamente ai programmi degli insegnamenti.

Modalità, risorse: confronto tra il corpo docente del corso per la definizione delle indicazioni da fornire. Pagina web del corso.

Scadenze previste: ottobre/novembre 2014.

Responsabilità: coordinatore e docenti del corso.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Evidenziare la rilevanza professionalizzante dell'esperienza di mobilità internazionale attraverso l'organizzazione nel corso del I semestre di un momento istituzionale dedicato alla presentazione delle esperienze Erasmus da parte degli studenti che hanno usufruito di questa opportunità, con particolare riferimento all'utilità di questa esperienza sul piano della formazione della professionalità docente.

Azioni intraprese: Nel corso del primo semestre (12 novembre 2014) è stata organizzata, in collaborazione con i supervisori di tirocinio del Corso di Laurea, una giornata intitolata "Viaggiando fra le scuole d'Europa" della durata di 6 ore, nel corso della quale gli studenti del Corso di Laurea che hanno vissuto l'esperienza Erasmus hanno presentato le realtà scolastiche da loro conosciute durante il soggiorno all'estero, evidenziandone gli aspetti formativi dal punto di vista della futura professionalità docente. Alle presentazioni hanno assistito studenti iscritti ai diversi anni del corso di laurea.



Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata espletata riscuotendo una notevole attenzione da parte degli studenti. Un'indicazione sulla ricaduta in termini di interesse per la mobilità Erasmus, si potrà avere dopo la chiusura del bando di mobilità Erasmus a.a. 2014-2015.

Vista la notevole attenzione riscossa fra gli studenti dalla giornata di presentazione dell'Erasmus, ci si propone di realizzare l'azione anche nell'a.a. 2014-2015 (n° 1 giornata Erasmus dedicata all'intero corso di laurea), affiancando alla stessa anche una serie di interventi di presentazione dell'Erasmus da svolgere all'inizio dell'anno accademico (n. 4 interventi brevi di presentazione dedicati ai singoli anni di corso).

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2: Presentazione pubblica degli esiti generali dei questionari di valutazione della didattica da parte della commissione per l'assicurazione della qualità. Saranno trattate le questioni generali e verranno proposti eventuali accorgimenti sulla base di rilievi significativi.

Azioni intraprese: I dati sugli esiti della valutazione della didattica sono stati resi disponibili da pochi giorni. Il coordinatore ha preso visione delle valutazioni e ne ha esposto gli esiti in sede di Consiglio di Corso (CCS del 21 gennaio 2014) al quale hanno preso parte anche i rappresentanti degli studenti. I report ad oggi disponibili sono inoltre stati esaminati nel corso della riunione della Commissione di Assicurazione della Qualità tenutasi il 15 gennaio 2014. E' emersa l'esigenza di sensibilizzare il più possibile gli studenti sulla corretta e consapevole compilazione dei questionari (evitare il più possibile la risposta "Non so"), strumento fondamentale per esprimere criticità e difficoltà riscontrate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata espletata. Le valutazioni verranno inoltre pubblicate nella pagina web del corso così da essere visibile da tutti gli studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dalla sintesi dei giudizi espressi dagli studenti nei questionari di valutazione (Tabelle 14 e 15), risulta un'elevata soddisfazione riscontrabile nei valori medi delle valutazioni che si attestano tra il 3,22 e il 3,55 per gli studenti frequentanti e il 3,00 e il 3,45 per gli studenti non frequentanti (in una scala da 1 a 4). Il grado di soddisfazione risulta quindi leggermente inferiore negli studenti non frequentanti, ciò probabilmente in relazioni al minor contatto diretto degli studenti con i docenti e con l'esperienza universitaria in genere, con conseguenti maggiori difficoltà di percorso.

Particolarmente apprezzata risulta l'organizzazione dell'orario delle lezioni, il rispetto di tale orario da parte dei docenti e la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni.

Le maggiori criticità (comunque limitate) emergono in ordine alla preparazione iniziale degli studenti (il 15,43% degli studenti frequentanti e il 20,56 degli studenti non frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari possedute non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei corsi) ed in ordine al carico di studio dell'insegnamento (il 15,59% degli studenti frequentanti e il 21,6% degli studenti non frequentanti ritengono che il carico di studio non sia proporzionale ai crediti assegnati).

Dalla consultazione diretta con gli studenti in sede di Commissione di Qualità del Corso, sono emerse inoltre le seguenti osservazioni su ulteriori punti di forza o di debolezza del corso:

- Presenza di un efficiente servizio di tutorato in itinere (studenti tutor);
- Presenza di numerose ed interessanti iniziative di didattica integrativa (seminari, conferenze), che però non sempre sono opportunamente pubblicizzate;
- Buon funzionamento della segreteria studenti;
- Le attrezzature ed i materiali disponibili nei laboratori (soprattutto nel laboratorio di disegno) e nelle aule informatiche non sempre sono adeguati;
- Buona reperibilità delle informazioni amministrative e didattiche attraverso il sito web e attraverso il



contatto con gli uffici amministrativi;

- Le date degli appelli d'esame sono state rese note in ritardo rispetto a quanto veniva fatto negli anni precedenti, con qualche disagio da parte degli studenti.

Per quanto concerne la partecipazione alla mobilità internazionale, rispetto ai dati positivi riferiti alla mobilità Erasmus dell'a.a. 2012-2013 e dell'a.a. 2011/2012 (9 studenti hanno usufruito della mobilità Erasmus nel bando 11/12 ed 8 studenti nel bando 12/13 - Tabella 12), i dati relativi all'a.a. 2013-2014 (nessun studente in uscita) segnalano una inversione di tendenza riconducibile presumibilmente sia alla bassa attrattività dell'esperienza all'estero (una minaccia esterna già indicata nel Rapporto di Riesame 2013 e legata al fatto, già allora segnalato, che il carattere fortemente professionalizzante del corso agli occhi di molti studenti fa apparire l'esperienza all'estero un aspetto non decisivo per il proprio inserimento lavorativo), sia ad alcune criticità legate al cambiamento di ordinamento degli studi attualmente in atto.

2-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA <ul style="list-style-type: none"> o Orari delle lezioni ben organizzati e disposti sull'unica sede di Via Margreth; o Buoni giudizi sulla valutazione della didattica; o Ottimi rapporti tra studenti e docenti; o Efficienza del tutorato in itinere; o Buona reperibilità delle informazioni amministrative e buon funzionamento della segreteria. 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> o Mancanza di informazioni in lingua inglese sul corso di studi; o Limitate risorse per adeguare il materiale didattico.
PROSPETTIVA FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none"> o Ampliamento del network di rapporti internazionali Erasmus e continua pubblicizzazione dell'importanza della mobilità all'estero. 	<ul style="list-style-type: none"> - MINACCE <ul style="list-style-type: none"> o Incertezza sulle norme per il reclutamento di nuovi supervisori di tirocinio (potrebbe verificarsi uno squilibrio tra numero dei supervisori e numero degli studenti); o Carezza di risorse per l'ammmodernamento dei laboratori e delle aule informatiche; o Bassa attrattività dell'esperienza all'estero (mobilità Erasmus) legata al carattere fortemente professionalizzante del corso.

2-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Anticipare la data di pubblicazione delle date degli appelli d'esame;

Azioni da intraprendere: Richiedere agli uffici amministrativi di procedere alla raccolta delle date degli appelli d'esame per l'a.a. 14/15 e all'inserimento delle stesse nella banca dati Esse3 entro il mese di novembre 2014;

Modalità, risorse: Invio da parte degli uffici amministrativi dell'email di richiesta delle date degli appelli d'esame tra settembre e ottobre 2014, pubblicazione delle date attraverso il sistema Esse3 entro il mese di novembre 2014;



Scadenze previste: novembre/dicembre 2014

Responsabilità: uffici amministrativi.

2-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2: aumentare la visibilità del corso a livello internazionale per favorire gli scambi Erasmus in ingresso e in uscita;

Azioni da intraprendere: predisposizione di una presentazione del corso di studi in lingua inglese e pubblicazione nella pagina web del corso.

Modalità, risorse: sito web di Ateneo

Scadenze previste: avvio dell'a.a. 14/15.

Responsabilità: uffici amministrativi e docenti del corso.

2-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3: maggiore diffusione delle informazioni sulle varie iniziative di didattica integrativa (seminari, conferenze ecc...)

Azioni da intraprendere: individuare un'apposita bacheca nella sede di Via Margreth dove poter pubblicizzare le varie iniziative. Individuare un referente al quale tutti i docenti possano inviare le informazioni sulle varie iniziative, che a sua volta informerà i rappresentanti degli studenti o i tutor per la pubblicizzazione attraverso canali anche non istituzionali (quali il gruppo facebook creato dagli studenti del corso);

Modalità, risorse: vari canali di comunicazione utilizzati da docenti e studenti.

Scadenze previste: avvio dell'a.a. 14/15.

Responsabilità: uffici amministrativi e docenti del corso.

3- ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Al fine di valorizzare in ambito lavorativo le competenze acquisite durante gli studi, si ritiene di poter organizzare un incontro formativo sulle problematiche giuridico-legali della professione docente, con particolare riguardo ad alcuni ambiti tipicamente critici: il rapporto con le famiglie, la gestione degli aspetti disciplinari, il tema della privacy, ecc. Tutto ciò diviene ancor più rilevante nel momento in cui l'esame finale di laurea risulta abilitante direttamente alla professione.

Azioni intraprese: Si sono presi i primi contatti e si sono fatte le prime valutazioni utili per la progettazione di un seminario sugli aspetti legali della professione rivolto specificamente agli studenti iscritti all'ultimo biennio del corso di studio e quindi più prossimi all'entrata nel mondo della scuola.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva viene progettata per la primavera 2014. E' stato individuato il possibile docente (appartenente all'Avvocatura di Stato) con il quale si procederà a prendere contatto e che già nello scorso a.a. ha partecipato ad un seminario sugli aspetti legali della professione docente organizzato dal CdS. Parallelamente, si valuterà con i supervisori di tirocinio la possibilità di un collegamento con le attività di tirocinio indiretto.



3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2: Intensificare i rapporti con gli Uffici Scolastici Regionali al fine di risolvere o perlomeno ridurre le criticità nel reclutamento dei tutor di tirocinio, dovute in parte anche ai ritardi ministeriali nell'applicazione della normativa concernente la laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Azioni intraprese: I contatti con gli Uffici Scolastici Regionali sono stati frequenti e proficui, rimane però un deficit normativo che non permette il reclutamento di nuovi supervisori di tirocinio;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata attuata ma deve essere mantenuta nel tempo con l'obiettivo di stabilire sempre più solidi rapporti con gli Uffici Scolastici Regionali. Verranno a breve contattati gli uffici per ricordare le difficoltà derivanti dall'impossibilità di procedere al reclutamento di nuovi supervisori.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, essendo stato attivato nell'a.a. 2011/2012, potrà contare i suoi primi laureati nel 2016/2017. Tuttavia, esaminando il pregresso dei dati riferiti al corso del vecchio ordinamento, è possibile ricavare alcune informazioni circa l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro ed il loro grado di soddisfazione. I dati Almalaurea riferiti al collettivo del triennio 2009-2011 (Tabella 16c) evidenziano come un'elevata percentuale di laureati intervistati risultino occupati già ad un anno dalla laurea (il 90,6% tra i laureati nel 2009, l'87,2% tra i laureati del 2010 e il 94,1% tra i laureati del 2011). Il dato sicuramente positivo riceve ulteriore conferma dai dati sull'efficacia della laurea e sulla soddisfazione per l'attuale lavoro (Tabella 16b): tra i laureati degli anni 2009, 2010 e 2011, rispettivamente l'87,6%, l'84% e il 92,7% ritiene che la laurea conseguita sia molto efficace per il lavoro svolto, e la soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da 1-10) viene definita con punteggio che va da un minimo di 8,4 nel 2010 ad un massimo di 8,8 del 2011.

Risulta rilevante anche la percentuale di quanti riferiscono di utilizzare concretamente ed in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (Tabella 16a): dal 67% del 2009 e 69,3% del 2010, si è passati ad un ulteriore miglioramento nei dati del 2011 che registrano un 82,9%.

Da evidenziare come il corso di studio prepari all'ingresso nel mondo del lavoro attraverso un percorso di tirocinio prolungato e ben strutturato, monitorato costantemente dai docenti supervisori di tirocinio. Inoltre grande attenzione ed energie sono state dedicate alla creazione e al sempre maggiore arricchimento delle convenzioni di tirocinio con le istituzioni scolastiche del territorio (anche fuori Regione) al fine di potenziare e qualificare la preparazione dei futuri insegnanti.

Questi punti di forza tuttavia si affiancano ad una possibile minaccia esterna, ossia il fatto che il forte carattere professionalizzante del corso di studio rivolto all'insegnamento vincoli strettamente l'inserimento nel mondo del lavoro a variabili esterne al CdS e nello specifico alle graduatorie ministeriali.

3-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA <ul style="list-style-type: none"> o Buon livello di occupazione dei laureati; o Valida e ben avviata organizzazione dei tirocini; o Ampia scelta delle convenzioni di tirocinio attive. 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> o Mancanza di una valutazione dell'esperienza del tirocinio da parte dello studente.



PROSPETTIVA FUTURA	<p>– OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Miglioramento dell'analisi dell'esito dell'esperienza del tirocinio tramite questionari di valutazione sottoposti alle scuole ospitanti e ai tirocinanti stessi. 	<p>– MINACCE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Diminuzione del numero dei laureati assorbiti dal mondo del lavoro; ○ Inserimento nel mondo del lavoro legato a fattori non controllabili dal corso di studio (graduatorie ministeriali); ○ Incertezza dell'attivazione del percorso per l'abilitazione al Sostegno (corso non istituzionalizzato).
---------------------------	---	---

3-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Indagare la possibilità di estendere il questionario di valutazione compilato dagli studenti anche all'esperienza del tirocinio.

Azioni da intraprendere: Verranno presi i contatti con l'Ufficio Sviluppo e Controllo (SCON) e con l'Ufficio Tirocini per verificare la possibilità di predisporre un apposito questionario sull'esperienza di tirocinio da sottoporre agli studenti.

Modalità, risorse: collaborazione tra lo SCON, manager didattico e supervisori di tirocinio per individuare le modalità di predisposizione, somministrazione ed elaborazione dei questionari di valutazione sul tirocinio.

Scadenze previste: dicembre 2014

Responsabilità: Manager didattico e coordinatore di corso.

data 21.01.2014

prof. Lucio Cottini
Coordinatore del Corso di Studio

Metodologia adottata: analisi di dati provenienti da varie fonti, sia interne all'Ateneo (dati forniti dal Servizio Sviluppo e controllo direzionale di Ateneo (SCON), valutazioni studenti, indicazioni di uffici competenti) sia esterne (AlmaLaurea). L'analisi ha riguardato i dati aggiornati al 15/01/2014. Tali informazioni sono state discusse, rielaborate e convalidate dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità.



Allegati:

DATI PER RAPPORTO DI RIESAME

A1 – INGRESSO NEL CdS, REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO, USCITA DAL CdS

DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI ATTRAATTIVITÀ

Tabella 1 – Studenti iscritti al primo anno – dati per anno accademico

Classe	Corso D.M. 270/04		Tipologia di iscrizione	Corso D.M. 270/2004			
	Corso di studio	Cod. corso		Corso pre riforma	2011/2012	2012/2013	2013/2014
LM-85bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	Iscritti al I anno	122	54	119	121
			di cui Immatricolati al I anno	117	53	116	115
			di cui Immatricolati puri	82	36	81	81

Tabella 2 – Studenti immatricolati al primo anno per provenienza geografica – dati per anno accademico

Classe	Corso D.M. 270/04		Provenienza geografica	Corso pre riforma		Corso D.M. 270/04		Corso D.M. 270/04		Corso D.M. 270/04	
	Corso di studio	Cod. corso		2010/2011	Composizione %	2011/2012	Composizione %	2012/2013	Composizione %	2013/2014	Composizione %
LM-85bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	Provincia di Udine	53	45,3%	16	30,2%	46	39,7%	49	42,6%
			Altre province FVG	22	18,8%	20	37,7%	29	25,0%	34	29,6%
			Altre regioni	40	34,2%	17	32,1%	41	35,3%	32	27,8%
			Estero	2	1,7%						
			Totale	117	100,0%	53	100,0%	116	100,0%	115	100,0%

Nota:
 "Altre regioni": comprende anche i cittadini italiani con residenza estera. "Estero": studenti con cittadinanza straniera.

Tabella 3 – Studenti immatricolati al primo anno per tipo di scuola secondaria – dati per anno accademico

Classe	Corso D.M. 270/04		Tipo scuola superiore	Corso pre riforma		Corso D.M. 270/04		Corso D.M. 270/04		Corso D.M. 270/04	
	Corso di studio	Cod. corso		2010/2011	Composizione %	2011/2012	Composizione %	2012/2013	Composizione %	2013/2014	Composizione %
LM-85bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	Licei	42	35,9%	28	52,8%	49	42,2%	51	44,3%
			Istituti tecnici	13	11,1%	5	9,4%	7	6,0%	6	5,2%
			Istituti professionali	8	6,8%	1	1,9%	1	0,9%	2	1,7%
			Altri	54	46,2%	19	35,8%	59	50,9%	56	48,7%
			Totale	117	100,0%	53	100,0%	116	100,0%	115	100,0%

Nota:
 "Licei" comprende: liceo classico, scientifico, linguistico e artistico (classificazione MIUR).
 "Altri" comprende: scuola estera, istituti magistrali, scuola regionale e le altre tipologie di scuola secondaria non ricomprese nelle altre tre classificazioni (Licei, Istituti tecnici e istituti professionali).

Tabella 4 – Studenti immatricolati al primo anno per classe di voto conseguito alla maturità – dati per anno accademico

Classe	Corso D.M. 270/04		Classe di voto maturità	Corso pre riforma		Corso D.M. 270/04		Corso D.M. 270/04		Corso D.M. 270/04	
	Corso di studio	Cod. corso		2010/2011	Composizione %	2011/2012	Composizione %	2012/2013	Composizione %	2013/2014	Composizione %
LM-85bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	60-69	33	28,2%	13	24,5%	21	18,1%	32	27,8%
			70-79	40	34,2%	17	32,1%	42	36,2%	37	32,2%
			80-89	18	15,4%	10	18,9%	33	28,4%	31	27,0%
			90-100	26	22,2%	13	24,5%	20	17,2%	15	13,0%
			Titolo di studio straniero								
Totale	117	100,0%	53	100,0%	116	100,0%	115	100,0%			
	Voto mediano		75,0		78,0		78,0		75,0		

Nota:
 Per la definizione dell'ampiezza delle classi di voto è stata utilizzata la classificazione MIUR.

DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI ESITI DIDATTICI

Tabella 5 – Flussi "in uscita" degli studenti iscritti: passaggi, trasferimenti e abbandoni – dati per anno accademico

Classe	Corso D.M. 270/04		Tipologie	Corso pre riforma	Corso D.M. 270/04	
	Corso di studio	Cod. corso		2010/2011	2011/2012	2012/2013
LM-85bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	Passaggi in uscita	3	1	0
			Trasferimenti in uscita	2	1	0
			Abbandoni	51	1	6
			Totale	56	3	6

Nota:
 I dati dall'a.a. 2010/11 si riferiscono al corso pre riforma a regime e pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati degli anni accademici successivi, riferiti al corso D.M. 270/04 attivato dall'a.a. 2011/12.

Tabella 6 - Flussi "in entrata" degli studenti iscritti: passaggi e trasferimenti - dati per anno accademico

Classe	Corso D.M. 270/04		Tipologie	Corso pre riforma	Corso D.M. 270/04	
	Corso di studio	Cod. corso		2010/2011	2011/2012	2012/2013
LM-85bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	Passaggi in entrata	6		
			Trasferimenti in entrata	5		
			Totale	11	0	0

Nota:
 I dati dell'a.a. 2010/11 si riferiscono al corso pre riforma a regime e pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati degli anni accademici successivi, riferiti al corso D.M. 270/04 attivato dall'a.a. 2011/12.



Tabella 7 – Anali per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2007/2008 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso pre riforma			Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento					
Classe	Corso di studio	Cod. corso					Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	164	2007/2008 - I anno	111	101	4.140			1	7		
			2008/2009 - II anno	103	100	6.567				3		
			2009/2010 - III anno	100	98	7.967						
			2010/2011 - IV anno	100	98	3.653				2	72	
			2011/2012 - I anno fuori corso	26	22	749				2	9	
			2012/2013 - II anno fuori corso	15	11	193						4

Nota: I dati dell'a.a. 2012/13 non sono definitivi.

Tabella 8 – Anali per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2008/2009 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso pre riforma			Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento					
Classe	Corso di studio	Cod. corso					Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	164	2008/2009 - I anno	113	104	4.835		1		12		
			2009/2010 - II anno	100	97	4.675		1	1	4		
			2010/2011 - III anno	94	90	6.328	1			2		
			2011/2012 - IV anno	91	88	3.549				1	50	
			2012/2013 - I anno fuori corso	40	28	552					6	
			2013/2014 - II anno fuori corso	34								

Nota: I dati relativi all'a.a. 2013/2014 non sono definitivi.

Tabella 9 – Anali per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2009/2010 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso pre riforma			Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento					
Classe	Corso di studio	Cod. corso					Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	164	2009/2010 - I anno	102	93	4.037			2	9		
			2010/2011 - II anno	91	86	4.861		1		4		
			2011/2012 - III anno	86	82	5.493				3		
			2012/2013 - IV anno	83	77	2.500				1	12	
			2013/2014 - I anno fuori corso	70								

Nota:
I dati relativi all'a.a. 2013/2014 non sono definitivi.

Tabella 10 – Voto mediano acquisito negli esami – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Mediana voto esami			
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Anno di corso	Corso pre riforma	Corso D.M. 270/04	
				2011/2012	2012/2013	2013/2014
LM-85bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	1	27,0	27,0	28,0
			2	27,0		27,0
			3	28,0		
			4	27,0		
			Mediana del Cds	27,0	27,0	27,0

Nota: La mediana è riferita al voto degli esami sostenuti dallo studente (esclusi, quindi, gli esami convalidati e riconosciuti).
Nel calcolo della mediana, il voto "30 e lode" viene conteggiato come "30".

**DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI LAUREABILITÀ****Tabella 11** – Laureati in corso e fuori corso – dati per anno accademico

Corso pre riforma			In corso/Fuori corso	Corso pre riforma					
Classe	Corso di studio	Cod. corso		2010/2011		2011/2012		2012/2013*	
				Laureati	Composizione %	Laureati	Composizione %	Laureati	Composizione %
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	164	In corso	98	70,5%	85	68,0%	20	48,8%
			Fuori corso	41	29,5%	40	32,0%	21	51,2%
			Totale	139	100,0%	125	100,0%	41	100,0%

Nota: *Il numero di laureati nell'a.a. 2012/13 non è definitivo, considerata la data di aggiornamento delle presenti statistiche.

DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE**Tabella 12** – Flusso degli studenti in entrata e in uscita per programma di mobilità

Corso D.M. 270/04			Programma di mobilità	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Classe	Corso di studio	Cod. corso				
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	Erasmus in uscita	5	9*	8*
			Extraeuropea in uscita			
			Mundus - FSE in uscita			
			Erasmus Placement in uscita	3	2	1
			In ingresso **	11	7	10

Nota: * I dati si riferiscono al corso preriforma, in quanto non vi sono stati studenti del 783 che abbiano aderito alla mobilità internazionale.

** I dati riferiti agli studenti in ingresso sono cumulativi dell'area omogenea Scienze della Formazione.

DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI AZIENDE/ENTI CON ACCORDI DI TIROCINIO**Tabella 13** – Numero di aziende /enti con convenzioni attive di tirocinio riferite a tirocini svolti da studenti del CdS e complessivamente di Ateneo

Corso D.M. 270/04			Totale	2010/2011*	2011/2012*	2012/2013**
Classe	Corso di studio	Cod. corso		CdS	CdS	CdS
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783				118

Nota: * i dati non sono disponibili per gli anni a.a. 2010/11 e 2011/12.

** Il dato è ottenuto dalla somma degli istituti che hanno erogato tirocini per studenti del vecchio ordinamento (62) e del nuovo ordinamento (56).

Fonte: elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale (SCON)– Data Warehouse d'Ateneo



VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Tabella 14 – Valutazione della didattica a.a. 2012/2013: sintesi dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti il corso di laurea in Scienze della Formazione primaria – cod. 783

I valori medi sono calcolati come media aritmetica in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 1, Più NO che si = 2, Più Si che no = 3, Decisamente SI = 4.

Domanda	Valori percentuali				N. risposte	di cui "non so"	Media punteggio	
	Decisamente No	Più No che Si	Più Si che No	Decisamente Si			Corso	Dipartimento
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,28%	12,15%	43,75%	40,82%	1.487	22	3,22	3,22
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,02%	11,57%	42,17%	42,24%	1.488	44	3,23	3,22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1,41%	8,20%	40,66%	49,72%	1.483	69	3,39	3,43
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,85%	9,45%	30,39%	58,32%	1.485	24	3,45	3,51
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	0,81%	6,92%	30,33%	61,94%	1.486	12	3,53	3,61
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2,06%	9,88%	38,89%	49,18%	1.485	27	3,35	3,37
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,75%	8,14%	36,66%	54,45%	1.485	23	3,45	3,43
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	1,08%	10,84%	40,37%	47,71%	1.463	264	3,35	3,41
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	0,50%	3,05%	37,62%	58,83%	1.472	260	3,55	3,55
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,10%	5,91%	28,41%	63,58%	1.475	426	3,53	3,61
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,82%	9,18%	35,58%	54,42%	1.486	16	3,44	3,47

Tabella 15 – Valutazione della didattica a.a. 2012/13: sintesi dei giudizi espressi dagli studenti non frequentanti, iscritti al corso di laurea in Scienze della Formazione primaria – cod. 783

I valori medi sono calcolati come media aritmetica in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 1, Più NO che si = 2, Più Si che no = 3, Decisamente SI = 4.

Domanda	Valori percentuali				N. risposte	di cui "non so"	Media punteggio	
	Decisamente No	Più No che Si	Più Si che No	Decisamente Si			Corso	Dipartimento
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2,77%	17,79%	49,60%	29,84%	589	83	3,07	3,05
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,73%	16,87%	51,85%	26,54%	589	103	3,00	2,99
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,39%	9,16%	44,42%	44,02%	589	87	3,30	3,31
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,79%	8,96%	35,86%	52,39%	589	87	3,38	3,36
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	5,02%	6,27%	27,90%	60,82%	589	270	3,45	3,48
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,68%	12,48%	39,66%	46,18%	589	52	3,30	3,34



Condizione occupazionale dei laureati

Le indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati sono effettuate a 1 e 3 anni dalla laurea per i corsi di laurea magistrale, mentre per tutti gli altri corsi, il riferimento temporale è solo a 1 anno.

Considerata la recente attivazione dei corsi ex D.M. 270/2004, le indagini AlmaLaurea si riferiscono alla condizione occupazionale dei laureati a corsi di ordinamenti precedenti, come di seguito specificato.

I dati sotto riportati si riferiscono al corso Scienze della Formazione Primaria Pre Riforma - cod. 164.

Sezione A3 - ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro - TABELLA 16a

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2009	laureati 2010	laureati 2011	laureati 2008	laureati 2009
COLLETTIVO INDAGATO					
Numero di laureati	128	109	146	109	109
Numero di intervistati	127	86	118	101	99
Numero di occupati	115	75	111	97	91
UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO					
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	53,8	47,1	73,1	72,0	65,4
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)					
Dal punto di vista economico	4,8	-	10,5	11,1	5,9
Nella posizione lavorativa	57,1	37,5	57,9	33,3	58,8
Nelle mansioni svolte	-	-	-	16,7	5,9
Nelle competenze professionali	33,3	50,0	31,6	38,9	29,4
Sotto altri punti di vista	4,8	12,5	-	-	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)					
In misura elevata	67,0	69,3	82,9	67,0	65,9
In misura ridotta	29,6	25,3	14,4	32,0	30,8
Per niente	3,5	5,3	2,7	1,0	3,3
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)					
Richiesta per legge	76,5	77,3	80,2	86,6	86,8
Non richiesta ma necessaria	10,4	2,7	7,2	7,2	5,5
Non richiesta ma utile	7,8	12,0	9,0	4,1	3,3
Non richiesta nè utile	5,2	8,0	2,7	1,0	4,4

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro. TABELLA 16b

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2009	laureati 2010	laureati 2011	laureati 2008	laureati 2009
COLLETTIVO INDAGATO					
Numero di laureati	128	109	146	109	109
Numero di intervistati	127	86	118	101	99
Numero di occupati	115	75	111	97	91
EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO					
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)					
Molto efficace/Efficace	87,6	84,0	92,7	96,8	92,2
Abbastanza efficace	7,1	6,7	4,5	3,2	3,3
Poco/Per nulla efficace	5,3	9,3	2,7	-	4,4
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	8,6	8,4	8,8	8,7	8,4

Condizione occupazionale e ingresso nel mondo del lavoro. TABELLA 16c

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2009	laureati 2010	laureati 2011	laureati 2008	laureati 2009
COLLETTIVO INDAGATO					
Numero di laureati	128	109	146	109	109
Numero di intervistati	127	86	118	101	99
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE					
Condizione occupazionale (%)					
Lavora	90,6	87,2	94,1	96,0	91,9
Non lavora e non cerca	4,7	2,3	3,4	2,0	3,0
Non lavora ma cerca	4,7	10,5	2,5	2,0	5,1
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	1,6	1,2	1,7	-	1,0
Quota che lavora, per genere (%)					
Uomini	83,3	50,0	100,0	66,7	75,0
Donne	90,9	88,1	94,0	96,9	92,6
Esperienze di lavoro post-laurea (%)					
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	7,1	10,5	5,9	3,0	15 6,1
Non ha mai lavorato dopo la laurea	2,4	2,3	-	1,0	2,0
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	91,3	87,2	94,9	96,0	93,9
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	4,1	7,4	0,9	1,0	2,1
INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO					